

Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.4 del 09/09/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 09/09/2020;
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto IPSEOA TOR CARBONE.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, con proposta del Collegio Docenti.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.
4. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.
2. E' prevista l'erogazione, degli strumenti tecnologici, e aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività, compatibilmente con le risorse, le disponibilità e le esigenze dell'Istituto.
3. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, sia per chiusure straordinarie e organizzative delle sedi, legate all'emergenza sanitaria. In ottemperanza delle **“Linee guida per la Didattica digitale”, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39** si avrà cura di orientare la proposta di didattica con una particolare attenzione agli studenti “che presentino fragilità nelle condizioni di salute,

opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, **in accordo con le famiglie**". "Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, **si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie**". A tal proposito, i docenti per le attività di sostegno, **preferibilmente in presenza a scuola**, provvederanno a curare l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con fragilità, favorendone l'integrazione anche attraverso incontri quotidiani anche con un piccolo gruppo di studenti alla volta, concorrendo, in stretta cooperazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento della classe.

5. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, casi di quarantena o isolamento domiciliare, gravi e comprovate esigenze familiari, pratica sportiva a livello professionale e/o agonistico, etc. Per tali evenienze, ove le condizioni lo consentano, la scuola potrà garantire a tali soggetti, previa determina del Dirigente, la possibilità di frequentare le lezioni a distanza, nel rispetto della continuità scolastica e del legittimo diritto allo studio. **(per ulteriori specifiche Cfr. Art. 8 presente Regolamento)**.
6. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ⇒ Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - ⇒ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ⇒ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
7. Le Attività Integrate Digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - ⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti in presenza e/o on-line. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, o la realizzazione di documenti o *files* condivisibili **utilizzando la funzione di “Condivisione Documenti” presente su ARGO Registro Elettronico**, ovvero presente sulle piattaforme in uso da parte dell'istituto (bSmart), **previa indicazione agli alunni, da parte del docente, del percorso utilizzato.**
- ⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante (Ad esempio documenti di testo, mappe concettuali e schemi, presentazioni multimediali, modulistica del settore professionalizzante).**
 - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di lavori digitali così come progettati nelle UDA disciplinari ed interdisciplinari.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

8. La progettazione didattica condivisa per l'apprendimento online può anche essere svolta in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci nelle diverse metodologie di apprendimento: ad esempio, in modalità capovolta (*flipped classroom*), apprendimento cooperativo (*cooperative learning*) o episodi di simulazioni (*role playing*).
9. Nel caso di DDI sarà cura del docente stabilire le modalità attraverso cui somministrare le attività di verifica degli apprendimenti, che potranno privilegiare, **nel caso di verifiche scritte, la presenza a scuola dell'alunno**, tenuto conto dell'organizzazione scolastica, alla luce delle eventuali disposizioni governative.
10. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, attraverso un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, onde consentire adeguati spazi di riposo e/o disconnessione, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

11. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento della classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
- ⇒ Lo staff nominato dalla Dirigente, che compone il Team di Innovazione Digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di supporto rivolte al personale scolastico docente, attuate attraverso:
- la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi relativi all'attività didattica (es. firma tabelloni e verbali scrutini, spunta per sottoscrizione), nonché della stessa attività didattica (condivisione file e documenti su Argo Registro Elettronico ecc.),
 - la creazione di un indirizzo mail di assistenza (assistenza-dad@ipssartorcarbone.it) attiva durante l'orario scolastico.
 - la fornitura di strumenti informatici (PC, cavi di rete, adattatori ecc.) ai docenti impegnati con le attività di DDI nelle postazioni predisposte dall'Istituto, **organizzata attraverso un apposito registro di consegna.**
- ⇒ realizzando attività di supporto digitale rivolte ai docenti, alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, **sull'utilizzo** del registro elettronico ovvero delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
- a. **ARGO REGISTRO ELETTRONICO** che consente di gestire in maniera completa tutto il lavoro del Docente: appello, assenze, attività degli alunni in presenza o fuoriclasse, attività svolta, attività assegnata, annotazioni, promemoria, note disciplinari, argomenti di lezione, comunicazioni, valutazioni, prenotazione colloqui con le famiglie. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
 - b. La **PIATTAFORMA BSMART**, fornita per la gestione di tutte le attività inerenti la DDI: **condivisione allegati di testo, di calcolo, video, chat-bacheca per le comunicazioni/appunti/attività interattive.**

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre piattaforme quali **GOOGLE MEET**, che consentano di fare **video lezioni** e svolgere le attività didattiche, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti e, in ogni caso, laddove dovessero **riscontrarsi problemi di licenza di uso, di limitazione delle funzioni o di malfunzionamento di BSMART.**

L'utilizzo delle piattaforme per le videolezioni alternative a bSmart, dovrà essere eseguito comunicando sul **Registro Elettronico e/o sulla stessa bacheca di bSmart**, l'eventuale **link di partecipazione**, che il docente avrà cura di predisporre prima della lezione, secondo le modalità indicate negli appositi tutorial all'uopo predisposti e pubblicati sul sito web d'Istituto. Ad ogni buon conto, sarà cura dei docenti predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, attraverso un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

In caso di sostituzioni docenti in classi impegnate nella Didattica mista, il docente sostituito, provvederà a creare un ‘apposita aula virtuale, avendo cura di comunicare agli alunni a casa il *link* di partecipazione.

Nel rispetto della riservatezza, **per le lezioni live**, si suggerisce l’utilizzo di **piattaforme quali ad esempio GOOGLE MEET**, che possano assicurare un agevole svolgimento dell’attività, anche attraverso l’effetto sfuocato dell’ambiente circostante e che risulti fruibile, da qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione (Cfr. delle “**Linee guida per la Didattica digitale**”, di cui al **Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39**”).

2. Nell’ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale, o da disposizioni, avendo cura di specificare nella sezione “**Giornale di Classe**”, se si tratti di una lezione di **DDI o in modalità mista** (ovvero con alcuni alunni della classe in presenza ed altri connessi da casa). Nella medesima sezione l’insegnante specificherà l’argomento trattato e/o l’attività svolta.
3. Nell’ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti annotano **obbligatoriamente sul Registro Elettronico** il compito e/o l’attività assegnata al gruppo di studenti (ad es. “Consegna dell’elaborato ...”) **avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Sarà altresì cura dei docenti di indicare in maniera chiara le modalità di restituzione dei compiti svolti, se necessario anche concordandole con gli alunni, onde consentire a questi ultimi di poter adempiere le loro consegne nel modo più fruibile ed agevole.**
4. Onde consentire un adeguato monitoraggio dei contatti effettivi degli alunni, in ottemperanza delle Disposizioni Operative per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus da Covid-19 adottate dall’Istituto, **nel caso di alunni che partecipano alla lezione in connessione da remoto**, il docente potrà dare atto della loro presenza, su ARGO Registro Elettronico. Alla voce “**APPELLO**”, si potrà specificare che l’alunno è da ritenersi “**FUORI CLASSE**”, avendo cura di spuntare nella sezione “**AGGIUNGI FUORI CLASSE**” l’apposita casella “**DDI – Frequenza da remoto**”.
5. L’insegnante in ogni caso avrà a disposizione ARGO Registro Elettronico, come principale ambiente digitale di riferimento per tutta la gestione dell’attività didattica.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 o Covid-19 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con circolare del Dirigente scolastico;
2. Ciascuna classe rispetterà l’orario scolastico stabilito con un’unità oraria ridotta a 50 minuti
3. La riduzione dell’unità oraria a **50 minuti di lezione** è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di tempo di svolgimento, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 6. Sarà cura dell'insegnante di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, o nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando le piattaforme in uso dall'Istituto, invitando gli studenti e le studentesse a partecipare, attraverso un apposito *link* di partecipazione generato dallo stesso docente (**Cfr. Art. 3 presente regolamento**).
2. Nel caso di utilizzo della piattaforma **GOOGLE MEET**, sarà necessario che gli utenti partecipanti abbiano un apposito e personale account Google, che dovrà essere preventivamente predisposto, inserendo nei dati anagrafici, il proprio nome e cognome personale, al fine di consentire la corretta ed immediata identificazione degli alunni partecipanti alla lezione live.
3. All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la corretta presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. In analogia a quanto previsto dal regolamento di Istituto vigente, per le lezioni in presenza: “Il docente della prima ora è tenuto ad effettuare l'appello e il controllo delle assenze e delle giustificazioni [...] Tutte le giustificazioni vanno annotate sul registro di classe dal docente della prima ora di lezione [...]. Di eventuale inadempienza, entro i 5 giorni successivi, verrà data informativa alla famiglia, e determinerà l'adozione di provvedimenti disciplinari.” (Cfr. art. 45 Reg. Ist.)**
“Qualora la prima ora sia stata di Religione, il cui docente ha rilevato l'assenza solo degli allievi che se ne avvalgono, l'appello va ripetuto alla seconda ora. Nella classe che entra nelle ore successive, il controllo delle assenze è esteso ai rispettivi docenti”. (**Cfr. Art. 46 Reg. Ist.**)
“Nessuna assenza può restare ingiustificata. Gli insegnanti, in casi di necessità, si adopereranno con l'aiuto della Presidenza e della segreteria per la convocazione dei genitori.” (**Cfr. Art. 49 Reg. Ist.**)

“Il docente Coordinatore del Consiglio di Classe curerà il registro delle assenze e segnalerà alla Segreteria Didattica assenze frequenti o dubbie per la comunicazione alle famiglie. (Cfr. Art. 50 Reg. Ist.).

“Non sono consentiti ingressi oltre l’inizio della seconda ora, salvo che [omissis] il ritardo sia documentato formalmente” (Cfr. Art. 25 Reg. Ist.).

In tal senso, dopo la seconda ora di lezione, l’alunno sarà considerato formalmente assente. Potrà tuttavia partecipare alle attività di Didattica a distanza, come uditore, ma dovrà comunque giustificare l’assenza. Per ogni altra circostanza si rimanda a quanto disposto nel regolamento di Istituto in vigore.

4. INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il *link* di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;
 - Accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L’eventuale attivazione del microfono è richiesta dall’insegnante o consentita dall’insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l’attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all’insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma o concordati con il docente;
 - Partecipare al *meeting* con la videocamera attivata o secondo le indicazioni impartite dal docente che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all’apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività;
 - Divieto di fotografare o registrare in video i docenti, i compagni di classe e/o le chat di discussione durante la video lezione (Cfr. Art. 7 presente regolamento)
 - Per ogni ulteriore caso, non presente in tale elenco si richiamano i regolamenti già approvati dall’Istituto cui si rimanda, nonché al complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti o *Netiquette* sotto meglio specificate.
5. Al termine del *meeting*, l’insegnante, prima di chiudere la sessione live, avrà cura di verificare che tutti gli alunni partecipanti abbiano abbandonato la video lezione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano **ARGO Registro Elettronico** come piattaforma di riferimento per gestire e valutare gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
2. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (si rinvia alle disposizioni del Regolamento di Disciplina di Istituto).

Si sottolineano, a tal proposito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web o **Netiquette¹ per lo studente:**

1. *La piattaforma BSMART, il registro elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni.*
2. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
3. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
4. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *presentarsi a lezione con abbigliamento inadeguato*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
5. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*

¹ complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

6. *Per partecipare alle riunioni live attraverso le piattaforme in uso dall'Istituto, è necessario utilizzare il link predisposto e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella bacheca del Registro Elettronico (ovvero sulla stessa bacheca di bSmart). In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione salvo diverse indicazioni impartite dal docente.*
7. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
8. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su BSMART o ARGO R.E. e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
9. *Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità (Cfr. Art. 2 del presente regolamento)

1. Nel caso in cui le misure **di prevenzione e di contenimento** della diffusione del SARS-CoV-2 o COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza **di una o più classi**, dal giorno successivo potranno essere attivate, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le **misure di prevenzione e di contenimento** della diffusione del SARS-CoV-2 o COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli **studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2 o COVID-19, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, mediante apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti, **sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia**,

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare **che non si trovano in stato di malattia incompatibile con l'attività lavorativa, attestata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale** possono garantire, la prestazione lavorativa attivando, per gli interi gruppi classe a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, nei modi e termini stabiliti dal Dirigente scolastico,

mediante specifica determina, **laddove sussistano le condizioni strutturali e di mezzi, nonché quelle atte a garantire la sorveglianza degli alunni in presenza.**

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno comunque le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 – Formazione specifica inserita nel Piano scolastico DDI

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 - c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
 - d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
 - e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;
 - f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Modifiche al regolamento

Il presente regolamento potrà essere suscettibile di eventuali variazioni, modificazioni e/o integrazioni, in relazione a sopravvenute contingenze tale da renderne necessaria una revisione, anche in ragione di eventuali sviluppi dell'emergenza dovuta all'evolversi della situazione epidemiologica in atto, secondo le modalità già indicate all'Art. 1.